

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

## Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi e reclami a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6.

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento al trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. la proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10.

## Lo scioglimento della Camera

### La notizia

Sabato nel pomeriggio — ed i giornali ne han dato la notizia domenicale — il Consiglio dei ministri ha deliberato di proporre a S. M. il Re lo scioglimento della Camera dei Deputati delegando al presidente del Consiglio la facoltà di fissare la data delle elezioni e della riunione della nuova Camera.

Nella stessa adunanza ha approvato il decreto relativo alla cessazione dello stato d'assedio per i circondari di Messina e di Reggio Calabria.

### L'impressione

La notizia che il Consiglio dei ministri aveva deciso di proporre al Re lo scioglimento della Camera fu accolta nel Paese semplicemente come una conferma di quanto ormai era da tutti preveduto.

### Le elezioni al 7 di marzo

Quando avremo le elezioni? Vi è chi opina che esse avranno luogo a brevissima scadenza e cioè, forse al sette di marzo, per la prima votazione ed al 14 per il ballottaggio. Di questo parere è anche la ufficiosa Tribuna e quindi è a credersi che così avverrà.

Anche l'Avanti afferma che Giolitti vuole lasciare un brevissimo periodo alle agitazioni elettorali.

### I Tedeschi a Trieste

Il Governo germanico — scrive stamane il Gazzettino — multa il suo console generale a Trieste (che era un tranquillo impiegato di carriera, il dott. Stannius), mandandovi un personaggio politico il consigliere italiano Scheefer. La Germania entra così seconda fra i pretendenti su Trieste. Il primo è il panslavismo, viene ora anche il pangermanismo.

La nomina del dott. Scheefer (uomo di fiducia di Bülow da un decennio che imparò a Roma l'italiano e con l'italiano anche a conoscere il pensiero dell'Italia nella politica internazionale) che segue sempre Bülow in tutti i convegni politici, ed è nelle grazie dell'imperatore Guglielmo) viene salutato dai Circoli pangermanisti come il primo passo verso una politica di «integrazione del vecchio pensiero imperialista tedesco: dal Baltico all'Adriatico».

Sta bene perciò che questo atto del Governo germanico sia segnalato come un sintomo della situazione internazionale.

### Francesco Giuseppe ammalato?

Il Journal du soir Parigi annuncia nella sua ultima edizione di questa sera che, secondo gli ultimi telegrammi venuti da Vienna, l'imperatore Francesco Giuseppe sarebbe gravemente ammalato. Alla Corte si è vivamente inquieti.

### Menelik è già morto?

Il «Giornale d'Italia» dice che la mancanza assoluta di notizie precise intorno alle vicende dell'agonia di Menelik, conferma il sospetto in tutti coloro che conoscono le cose abissine, che la morte di Menelik sia già avvenuta e che per concorde deliberazione di tutti capi della corte etiopica, la notizia non debba uscire dal santuario di Debra Libanos, finché non sia provveduto alla successione.

### La popolazione inglese in decrescenza

Le statistiche demografiche per l'anno in corso confermano la tendenza generale, già mostrata precedentemente ad una diminuzione del numero delle nascite e dei matrimoni nel Regno Unito.

Infatti i matrimoni non furono nel corso dell'anno che 270.421 corrispondenti al 48 per mille sul totale della popolazione adulta, mentre nell'anno precedente si ebbe il 49 per mille.

In Londra la percentuale è discesa al di sotto della media, essendo soltanto del 47,7 per mille.

Il numero delle nascite durante l'anno fu di 918.042 corrispondente ad una percentuale del 26 per mille, con una diminuzione del 2,1 per mille sulla media decennale.

Le morti furono 524.221 ossia 15 per ogni mille persone ed anche questa percentuale segna una diminuzione dell'1,5 in confronto dell'anno precedente. Da queste cifre appare che l'incremento annuale della popolazione

nel Regno Unito è evidentemente in decrescenza, poiché mentre la percentuale della mortalità non può diminuire indefinitamente, quella della nascita diminuisce troppo rapidamente.

Un fatto notevole nella statistica della mortalità è il continuo diminuire dei decessi per tubercolosi.

In conseguenza di tale malattia morirono nel Regno Unito l'anno scorso 58.111 persone con una diminuzione di 3.530 sulle cifre dell'anno precedente.

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

## Cronaca Provinciale

### Una risposta a proposito di una frase inconsueta

PALUZZA, 7. — A corollario della polemica sorta tra corrispondenti di qui del Paese e Patria «per una frase inconsueta» sono costretto pur lo dire due parole in proposito, e confido dal raccogliere il capo della questione.

Nella seduta comunale del 20 gennaio u. si. un consigliere clericale (il nome poco importa), essendo in discussione l'argomento «Iscrizione al Monte Pensioni della Maestra-Direttrice dell'Asilo», gridò contro l'avvenuta soppressione del famoso art. 15 dello Statuto dell'istituzione, il quale era redatto nel modo seguente: «Il Parroco ed il Sindaco sono membri perpetui dell'Asilo: il Parroco ha il diritto di voto nelle questioni d'ordine religioso».

Nell'assemblea del marzo 1907 (il corrispondente della Patria fu a quel tempo non conosceva né circostanze di fatto né persone) lo scrivente propose l'abolizione dell'art. che consacrava un principio feudale, ed il presidente d'allora, sac. dott. Tonutti, parroco, ne accettò la riforma. Questa dunque la causa della frase pronunciata dal sig. Sin. in quella tornata consigliere.

Sono inutili ora le querimonie contro tale fatto, perché nella seduta, e di Comitato, e di Assemblea, gli assenti hanno sempre avuto torto.

Nella seduta poi della Direzione dell'Asilo lo stesso scrivente presentò le sue dimissioni dalla carica di presidente dell'istituto infantile per la ragione principale della frase volgarizzata anziché pronunciata e che andava a colpire lui personalmente.

Che se poi al sig. corr. della «Patria» ed ai suoi amici dispiacciono certe verità e crudeltà, lo non posso né pentimento né correggermi di esporle a tempo e a luogo, come capitò, altresì, che ho tutto il pieno diritto di rispondere a certe parole che paiono cortesi, e sono provocatorie.

Circa i maggiori studi che l'on. Consiglio crederà bene preparare sulla proposta avanzata dall'Am. dell'Asilo, speriamo che per bene dell'istituzione, la quale non deve essere pregiudicata per vanità e ambizioni della persona, porteranno un benefico accomodamento.

Lasci però, signor mio, la questione di parentela incastrata nella sua corrispondenza, la quale entrava come i topi nel padre nostro, e si ricordi che come non ho mai assillato alcuno nella prosa di un giornale, così mi riservo il diritto di scrivere nei modi che credo più efficaci quella che io credo la verità.

M. Angelo Matis

**Consiglio Comunale - Servizio automobili - Banca Cooperativa - Per un lavoro di revisione - Stralcio - Festa da ballo - Veglione.**

**CIVIDALE, 7.** — Il patrio Consiglio verrà convocato per lunedì 15 corrente, con un ordine del giorno interessante, che pubblicheremo.

La Ditta P. Bonanni e soci ha fatto domanda di poter attivare un servizio permanente di automobili.

Il municipio vi ha aderito.

La Banca Cooperativa avverte che a cominciare dal 15 corr. mese pagherà agli azionisti il dividendo dell'esercizio 1908 e gli arretrati.

Nella seduta di ieri sera la Giunta Municipale ha nominata una Commissione per la revisione dello Statuto organico dell'ospedale, composta dei signori Marioni D. Giuseppe, Morgante cav. Ruggero, Rizzi Francesco.

La Commissione deve riferire entro un mese.

Da il giornale «La Previdenza» di cui «crediamo» collaborare un nostro concittadino, stralcio:

«L'istituto dei Monti sussisterà sempre, e guai se dovesse scomparire! rifiorirebbe l'usura. Ma in generale per le condizioni migliorate della classe più umili essi hanno bisogno d'un po' di vita nuova... La semplice gestione del pegno è troppo poco, mentre la gestione «credito» può girare capitali cospicui... Da ciò una fonte di lavoro che può giovare la gestione del pegno...»

In materia noi siamo profani e quindi non intendiamo indicarci nel limbo di questi affari, ma quanto troviamo questa opinione portata da un giornale d'indole finanziaria, dobbiamo ritenere di valore.

Il signor Carnovale comincia a farsi sentire ed a farsi vedere, — in brutti cenci — se vogliamo, ma insomma s'è veduta qualche maschera.

L'orchestra del Friuli, diretta dal Bertossi suona bene ed ha uno splendido repertorio di ballate.

Sabato prossimo, avremo il primo veglione al Sociale, il veglione del Club Ciclistico, che da diversi anni è la notata più allegria, più vivace della stagione. Vi saranno dei premi per i gruppi di maschere, ed uno speciale per la maschera più elegante. Suonerà una orchestra composta di 25 professori.

### Patronato scolastico

SPILIMBERGO, 7. — La veglia danzante promossa dall'Unione Ciclisti a totale beneficio del Patronato, fruttò lire ottanta, come già fu pubblicato; così la benefica istituzione, sorretta dalla simpatia del pubblico vede sempre più aumentare i mezzi per sovvenire i fanciulli poveri. Il risultato dell'ultima gestione, che ognuno può esaminare presso la direzione delle scuole è veramente confortante; furono beneficiati in complesso 52 maschi e 52 femmine del capoluogo, e 26 nelle frazioni; i fanciulli con maglia, mutande, zoccoli, borsetto e un fazzoletto; le fanciulle con camicia, calze, giubbottono, sciarpa e fazzoletto, senza tener conto che a qualcuno vennero dati altri indumenti offerti da cittadini.

Un sincero, spontaneo elogio vada alle gentilissime patronesse che con tanto amore e zelo si occupano non solo degli acquisti ma anche della confezione dei grembiolini, aggregandosi moltissime signorine del paese cui pure va incondizionata una parola di plauso.

Speriamo poi che i gentilissimi signori dilettanti, tanto benemeriti del Patronato scolastico a così meritatamente applauditi dall'intera cittadinanza, si compiacciano dare qualche altro gentile trattamento, raggiungendo così il duplice intento di dare e beneficiare.

E' pericoloso in queste circostanze far nomi perché è facile incorrere in omissioni ma non so trattenermi dall'additare alla pubblica riconoscenza l'opera della sig. maestra Valzechi Ida e del sig. direttore Pesante Giacomo che sono ben più darsi l'anima della benefica istituzione.

### Nuova Società

PAGNACCO. — Finalmente anche a Pagnacco, ad iniziativa di alcuni cittadini amanti del progresso e del miglioramento delle condizioni morali ed economiche delle classi operaie, venne oggi costituita una Società di Mutuo Soccorso, estranea ad ogni fine politico.

Dopo approvato lo Statuto Sociale, presenti 38 iscritti, venne fatto luogo alla nomina del Consiglio Direttivo che risultò composto come in appresso:

Zumino dott. Amedeo, Presidente.

Dolonga Luigi, Vice-Presidente.

A consiglieri vennero eletti: Balotti Pietro, Zampa Beniamino, Scotti Domenico, Sonvilla Nino, Onedro Riccardo, Ambrosini Italo, Scialino Leonardo.

### Contrabbando - Cose di teatro

PALMANOVA, 7. — La locale brigata delle Guardie di Finanza può regolarsi, a suo onore, una brillante operazione compiuta venerdì scorso sotto l'intelligente guida del Capitano Comandante della Compagnia di Palmanova, sig. Barone. Gli agenti, vanuti a conoscenza, in seguito a diligenti indagini di polizia finanziaria, che in certe case della frazione di Talmassona giacevano merci di contrabbando, rinvenivano appunto la mattina del 5 m. c. presso le abitazioni sospette circa centodieci chilogrammi di tabacco e quintidici di zucchero, più una bicicletta che doveva servire per il trasporto di circa venti chilogrammi di tabacco.

I generi di privativa trovansi presso la dogana di Palmanova in attesa del giudizio di cui a suo tempo s'occuperà l'autorità competente.

Rivolgiamo trattando pubblicamente lodi al solerte sig. Capitano e alle brave guardie, lieti che il buon successo abbia felicemente coronato l'attività loro opera di repressione del contrabbando che pur troppo pare rechi illeciti guadagni a tante famiglie della nostra Provincia.

Ieri sera dinanzi a un pubblico in vero non troppo numeroso, la Compagnia Lambertini dava la sua recita d'addio con il dramma «Il Cieco». Gli applausi frequenti che alla fine d'ogni atto salutarono gli artisti, dimostrano che se i cittadini di Palmanova sanno apprezzare ciò che è bello e su-

scita viva commovente, non intendono tuttavia dare agli attori quelle soddisfazioni materiali o morali che derivano da numeroso intervento alle rappresentazioni.

### Orribile caso

PORDENONE 7. — La domestica del negoziante Vittorio Putti certa Brosil Giuseppina accosciatasi presso il focolare sul quale ardevano dei tizzoni, addormentò. Una scintilla sprigionatasi le si applicò alle vesti che lentamente incominciarono a bruciare. Quando la disgraziata Brosil, poi dolore, si risvegliò, era tutta in preda alle fiamme. Alle sue grida disperate accorsero delle persone che le prestarono pronti soccorsi, riuscendo a liberarla dal fuoco; ma la povera Brosil, trasportata all'Ospedale per le necessarie medicazioni, fu giudicata in pericolo di vita causa le gravissime scottature riportate.

### I friulani all'estero

Pro danneggiati dal terremoto GRAZ, 7. — (A. S.) Quando si sparse per il mondo la nuova dell'immane disastro di Calabria e Sicilia e dappertutto si aprirono sottoscrizioni per soccorrere i danneggiati anche a Graz, per opera specialmente di Pietro Scala scorse un comitato di soccorso che raccolse fondi nei paesi vicini tra i friulani.

Meritano di essere ricordati i nomi degli oblatori. Becone Felice:

Ditta Simoni di Leonardo cor. 50, Stefano e Vito di Leonardo 50, Antonio Di Leonardo 30, Odoardo f.lli Di Leonardo 20, L. B. Di Leonardo 20, Antonio Di Leonardo 20, Anzola Di Leonardo 10, Antonio Di Leonardo 10, Giovanni Puschar 10, L. T. S. Antonio Puschar 3, Maddoto Luigi 3, Bianzan Giacomo 5, Gortan Leonardo 5, Gortan Grolamp 5, Gortan Gio. Batt. 5, Bianzan Michele 2, Spiz Osvaldo 1, Antonio Scala 25, Pietro Scala 20, Giacomo Scala 10, Gio. Batt. Scala 5, Giacomo Radino 5, Tonil Angelo 5, Valesio Eugenio 5, Valesio Antonio 5, Valesio Leonardo 5, N. N. 5, Simona Michele 50, Rhenak Giuseppe 25, Mastrototero Nicola 20, Ruggero di Bari 10, N. N. 5, Gubellino Giovanni 5, Gasparini Valentino 5, Badotto Domenico 5, Calderani Giovanni 4, Po mare Valentino 2, Pagnarel Giuseppe 2, Novak Karl 2, Polli Fortunato 2, Gibinelli Angelo 1, Zari Felice 1, Maruzzi Antonio 1, Jurschoviz Antonio 1, Novantin Giuseppe 1. Totale 482 corone.

### L'Ufficio Prov. del Lavoro

Il Consiglio dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine è convocato in sessione straordinaria per il giorno di Sabato 13 febbraio 1909 alle ore 9-12 ant. nella sala della Deputazione Prov. per deliberare sul seguente

### Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Sig. Arturo Boselli dalla carica di consigliere.
2. Nomina di un membro del Comitato Permanente in surrogazione del dimissionario sig. Arturo Boselli.
3. Presentazione delle bozze di stampa del lavoro riguardante le leggi operaie da riunirsi in apposito opuscolo, e fissazione del numero delle copie da comperare.
4. Proposta di modificazione alla legge sull'Emigrazione.
5. Interpretazione da dare all'art. 2 secondo cap. del regolamento dell'ufficio Provinciale ove dice «Collocamento degli operai».
6. Sussidio all'ufficio pubblico gratuito di collocamento di Udine.
7. Adesione al Consorzio per la emigrazione agricola all'interno.
8. Modificazioni dell'art. 17 del Regolamento interno.
9. Relazione morale sul lavoro compiuto dall'Ufficio dal 1. luglio al 31 dicembre 1908.

Udine il 4 febbraio 1909

Il Presidente A. Di Prampero

### Le proposte del Comitato Permanente

Dimissioni del cons. Arturo Boselli Il Comitato permanente nel mentre trova giustificate le dimissioni del sig. A. Boselli dalla carica di membro del Comitato permanente — motivate dalle sue troppe occupazioni — ne accetta le dimissioni e propone al consiglio che non si accettino quelle da consigliere dell'Ufficio Provinciale del lavoro.

Proposta di modificazione alla legge sull'Emigrazione Il Relatore, sig. avv. G. Brusadola, presenta al riguardo la seguente relazione:

«Uno dei principali fenomeni del movimento operaio nella nostra Provincia si è quello della emigrazione. La nostra emigrazione è di carattere prevalentemente temporaneo. Infatti gli emigranti temporanei si possono calcolare a circa 70.000, quelli permanenti a circa un migliaio all'anno

Ora trattando delle riforme da introdursi alle leggi che regolano il fenomeno migratorio è ben giusto che l'Ufficio Provinciale del Lavoro si occupi di preferenza della emigrazione temporanea.

Tanto più che le disposizioni legislative si occupano invece di preferenza della emigrazione permanente. La statistica del 1907 dà per l'Italia 248.774 emigranti temporanei 415.901 emigranti permanenti. Da ciò si comprende che la emigrazione temporanea della nostra Provincia rappresenta circa una quinta parte della emigrazione generale italiana, di carattere temporaneo.

Trattando dunque delle riforme da introdursi alla legge sulla emigrazione, sembra doverosi insistere anzitutto sopra la massima che il problema della emigrazione temporanea debba essere dal legislatore studiato con la massima cura per tradurre i risultati degli studi nelle disposizioni legali.

Vasto lavoro è l'argomento, ed il Comitato permanente più che presentarsi uno studio completo, crede di richiamare la vostra attenzione su alcuni punti che meritano una soluzione sollecita, salvo a sentire da voi quelle altre proposte che la vostra competenza in materia potrà suggerire.

Uno degli inconvenienti che si devono deplorare nella emigrazione si è quello della mancanza di precise disposizioni che regolino il contratto di lavoro. E' evidente che il contratto di lavoro nella emigrazione temporanea non può essere trattato alla stregua dei contratti di lavoro nello Stato. Perciò noi domandiamo che il legislatore provveda a norme opportune per regolare il contratto di lavoro nella emigrazione temporanea.

Nel suggeriranno le seguenti disposizioni:

1. Che nessuno possa arruolare operai per la emigrazione temporanea se non autorizzato da rappresentanti della Provincia del Commissariato della emigrazione verso cauzione.
2. Che il contratto della emigrazione temporanea sia esonerato dalla spesa di bollo ed assoggettato alla tassa fissa di registro di L. 1. per ogni emigrante, a carico dell'imprenditore, e che il ricavato sia devoluto al Fondo per l'Emigrazione a fine di provvedere in modo speciale al sussidio della istruzione che si occupano degli emigranti.
3. Che il contratto di lavoro scritto e registrato sia obbligatorio con sanzione penale per chiunque assume operai per la emigrazione temporanea.
4. Che gli emigranti che partissero senza il contratto scritto e registrato debbono corrispondere ognuno la tassa fissa di L. 1. da devolversi per lo scopo di cui al punto 2.
5. Che per la risoluzione di qualsiasi questione relativa al lavoro, dell'emigrazione temporanea sia per ogni provincia creata una commissione arbitrale composta di un magistrato e di pari membri scelti dalle associazioni padronali ed operaie, la quale decida inappellabilmente e sollecitamente, senza formalità di procedura e senza spese.
6. Che siano sancite speciali disposizioni atte ad impedire la indebita concorrenza degli operai italiani agli stranieri nelle condizioni del lavoro, e la responsabilità dell'assunzione degli operai per tutto ciò che riguarda l'osservanza delle leggi generali e locali del lavoro.
7. Che sia facilitato agli emigranti il più possibile il voto politico ed amministrativo.

Sull'interpretazione dell'art. 2 secondo cap. del Regolamento dell'Ufficio Provinciale del Lavoro «Collocamento degli operai».

Il relatore, sen. A. di Prampero, dopo di aver esaminata la questione se si debba dare o meno una interpretazione estensiva alla parola operai, per modo che l'azione dell'Ufficio debba estendersi al collocamento di esenti, impiegati, ecc. conclude negativamente, e propone a nome del Comitato Permanente il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine delibera: di dare una interpretazione ristretta all'art. 2 secondo cap. del Regolamento dell'Ufficio Provinciale ove dice «collocamento operai», nel senso che l'azione del collocamento deve esplicarsi solo a favore degli operai manuali (muratori, falegnami, facchini e salariati in genere, ecc.) e non anche agli impiegati, commessi, agenti, ecc.»

### Sussidio all'Ufficio Comunale di Collocamento operaie

Su questo argomento che in massima si è già favorevolmente pronunciato il Consiglio, il Comitato permanente propone allo stesso la seguente proposta: «Il Consiglio dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine, delibera di erogare nell'anno 1909 a favore

dell'Ufficio Pubblico gratuito di Udine un sussidio di L. 250.

Adesione al Consorzio per la emigrazione agricola all'estero.

La Società Umanitaria di Milano (Ufficio di Emigrazione), partecipava che il Congresso dell'Emigrazione italiana tenutosi in Piacenza nei giorni 8 e 9-Novembre a.d. aveva deliberato la costituzione di un Consorzio per la tutela dell'emigrazione agricola all'estero, e chiedeva l'adesione anche dell'Ufficio Prov. del Lavoro.

Il Comitato Permanente nella seduta del 21 Gennaio u. s. ha deliberato di aderire a detto consorzio, tenendo però presente che la Provincia di Udine non ha bisogno d'importazione di mano d'opera agricola, bensì ne può fornire, indirizzando all'estero gli operai che annualmente emigrano all'estero.

A tal fine propone al Consiglio il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine delibera di aderire al Consorzio dell'emigrazione agricola all'estero, tenuto presente che la Provincia di Udine può farsi esportatrice ma non importatrice di mano d'opera agricola».

## Il Congresso Radicale Veneto

a Venezia

Ieri a Venezia si svolse nella sede della Società di Mutuo Soccorso, il Congresso Regionale Veneto del Partito Radicale.

Erano rappresentate le sezioni radicali di Udine, Venezia, Vicenza, Verona, Schio, Rovigo, Cologna Veneta, Legnano, Padova, Badia Polesine, Adria, Feltre e Vittorio.

I signori dottor Fabris, conte Della Porta e G. Giusti rappresentavano la sezione di Udine.

Numerosissimi i congressisti; le adesioni potevano essere notevoli fra le altre, quella del Sindaco di Udine comm. Picchio, dell'on. Caratti ecc. ecc.

L'on. Manzato, con parole calde ed eloquenti, aprì il Congresso portando un fervido saluto ai congressisti. Fu applauditissimo.

Seguì l'avv. Riccardo Dalle Mole che rivolse pure cordiali parole di saluto ai convenuti. Fra le acclamazioni venne nominato Presidente del Congresso.

Il prof. Manzato quindi svolse la sua relazione sull'organizzazione del partito, in cui esortò le Sezioni a stringere vieppiù i rapporti fra esse e la federazione, al fine di rendere più efficace e più proficua la propaganda nel comune ideale.

La relazione dell'on. Manzato venne accolta dagli applausi più unanimi dell'assemblea.

L'avv. Pietriboni riferì poi sull'organico dell'attuale federazione. Il Radicale che non versa in troppo buone condizioni finanziarie. Dopo lunga discussione, venne nominata una Commissione perché studi se debba essere il Radicale l'organo del partito o altro giornale e perché studi ai mezzi finanziari per raggiungere lo scopo.

La commissione è così composta: Dall'Ors, Pietriboni, Alessio, Gagliardi, Buy e Degau.

Nella seduta pomeridiana l'on. Alessio pronunciò un importante discorso sui criteri direttivi per la prossima lotta elettorale nel Veneto.

L'oratore svolse ampiamente il seguente ordine del giorno:

«Il Congresso, tenuto conto delle condizioni speciali delle Province Venete, giudica utile per le prossime elezioni politiche ai fini di una riannata democrazia nel governo del paese una azione intesa a promuovere l'unione di tutte le forze popolari sulla base di un programma unico e concordato di immediata applicazione, i cui capisaldi fondamentali sieno i seguenti:

1. Rinnovo dell'azione parlamentare e di tutto il funzionamento legislativo, riconducendolo alle sue origini viassenti nel principio fondamentale della sovranità popolare.
2. Riordinamento delle funzioni amministrative; diminuzione dei controlli, applicazione del decentramento.
3. Difesa delle organizzazioni operaie e dei funzionari; azione rinnovatrice nella politica ecclesiastica nel senso nettamente laico.
4. Azione meno remissiva nella politica estera.
5. Riduzione della ferma nell'ordinamento militare.
6. Riordinamento degli organi di cultura.
7. Azione intensa di legislazione sociale nei riguardi del problema delle abitazioni, sia di quello della soppressione e riduzione del latifondo improduttivo, sia sul regolamento provvisorio e arbitrato nei confronti del lavoro, sia nella legislazione sugli infortuni, sulle malattie operale, sulle cause di maternità, sia infine sugli istituti assicuratori di Stato.

L'ordine del giorno venne approvato ad unanimità, con l'aggiunta di un comma riguardante il suffragio universale.

Infine il Congresso fissò la sede della Federazione Regionale Radicale Veneta a Venezia.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

# UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

## La questione ospitaliera

Un ordine del giorno dei sanitari. Ieri nel pomeriggio, i medici condotti riuniti in Assemblea, in una sala dell'Ospedale civile, votarono il seguente ordine del giorno:

«Vista la relazione del Consiglio Ospitaliero al Consiglio Comunale di Udine circa la crisi ospitaliera; considerato il giudizio sommario in esso emesso sulle Associazioni mediche invocanti provvedimenti legislativi, giudicio menomante i diritti della classe;

«La sezione dei medici condotti che in questa vertenza ha coscienza di non aver esercitata la minima azione né contro l'Amministrazione ospitaliera, né contro i colleghi interessati;

«Protesta per suo conto contro il gratuito giudizio, riaffermando a sé il diritto alla scelta dei mezzi legali di lotta e respinge altresì, se esatti, gli apprezzamenti a carico dei colleghi friulani, in essa relazione contenuti».

## Per il nuovo Chirurgo dell'Ospedale

Pure ieri nel pomeriggio si riunì il Consiglio ospitaliero, il quale decise di aprire il concorso al posto di chirurgo primario, con le stesse norme precedenti, soltanto portando il limite d'età da 40 a 45 anni.

Sorisse poi in diverse parti per trovare un chirurgo aiuto in attesa dell'esito del concorso e dell'assunzione del chirurgo primario.

## CUCINA POPOLARE

### Il successo 300.000 razioni

Ieri sera nei locali della Congregazione di Carità si riunì il Consiglio d'Amministrazione della Cucina popolare. Erano presenti: Pignat, Conti, D. Cosaro, Paluzza, D. Marzantini, Bisattini, Ricobelli, assente giustificato Seubli.

Il Presidente Pignat dà lettura d'una chiara relazione dell'andamento della Cucina durante il 1908, dalla quale risulta il progressivo sviluppo della benefica istituzione.

Difatti a quasi 300 mila, aumentata il numero delle razioni vendute durante lo scorso anno. Ciò dimostra come la Cucina sia apprezzata dalla cittadinanza, per lo suo funzionamento e per la qualità delle vittuarie che essa fornisce.

La relazione fu approvata ad unanimità, previo un piano al sig. Pignat.

Passano, nominati per gli esercizi 1908-1909 a revisori dei conti un consigliere comunale e un consigliere della Congregazione di Carità nelle persone del sigg. Co. Orsario Belgrado e Perrotti Galeazzo.

Furono sanati ed approvati, parecchi lavori eseguiti o da eseguirsi nei locali della Cucina. Alla spesa per questi lavori fu fatto fronte benissimo con gli utili della gestione.

Fu approvata la spesa della ristampa di molte copie dello Statuto della Cucina, Statuto che entra adesso in vigore, onde poi distribuirlo larghissimamente in città e fuori, allo scopo che la Cucina venga vieppiù conosciuta ed entri ancor più di quello che lo sia attualmente in voga presso le famiglie dei lavoratori.

In fine fu deciso d'avvertire gli Enti che costituiscono la Cucina (Comune, Congregazione di Carità, Società Reduci, Società Operaia) che colentrata in vigore del nuovo Statuto, tutti i consiglieri s'intendono scelti, necessiti quindi che i signori Enti, passino alle relative nomine delle relative cariche.

La seduta, che durò ben due ore, terminò alle 10 e mezza.

## L'assemblea degli Azionisti della Banca Cooperativa Udinese

Ieri alle 10, nei locali della Banca ebbe luogo l'assemblea annuale degli Azionisti della Banca Cooperativa Udinese.

Intervennero circa 40 Azionisti. Presiedeva il sig. G. B. Spezotoli, il quale dopo aver constatata la legalità dell'adunanza, lesse la relazione finanziaria presentata dal Consiglio d'Amministrazione.

A nome dei Sindaci il sig. Vittorio Vittorello lesse la relazione approvante l'opera del Consiglio d'Amministrazione. L'assemblea, senza discussione, approvò l'opera del Consiglio d'Amministrazione sociale e votò un piano alla stessa ed ai Sindaci; tributando pure un encomio all'opera intelligente ed oculata del direttore della Banca, sig. Bolzoni e agli impiegati.

## Scuola Popolare Superiore

Questa sera il prof. G. Cassi parlerà sul tema: «L'ultimo periodo del nostro Risorgimento» — il 1848-49. La lezione è libera a tutti.

## Società Dante Alighieri

I signori Carlo Ongaro, Antonio Gregorich, Alfieri Bemporat, Gianni Scopinich e Giovanni B. Alessio di Trieste, versarono al Comitato udinese della Dante la somma di lire 150, perché fosse assegnato nell'albo dei soci perpetui della Dante Alighieri il nome di Carletta Ongaro nata Gregorich. La Presidenza vivamente ringrazia.

## L'Assemblea della Banca Popolare Friulana

Con l'intervento di 30 Azionisti che rappresentavano circa, tra quarti del capitale sociale, ebbe ieri luogo l'Assemblea Generale dei soci di questo importantissimo e potente istituto di credito cittadino.

Presiedeva il cav. L. C. Schiavi che dopo dichiarata valida l'adunanza e nominati a scrutatori i signori Orter Francesco e Coromer Giuseppe, cadde la parola al Direttore cav. Omero Locatelli per la lettura della relazione del Consiglio d'Amministrazione.

L'egregio cav. Locatelli disse che il Consiglio prima d'intrattenere l'Assemblea sulle risultanze dell'esercizio 1908 sente il bisogno «di dovere di ricordare un vuoto latente ed improvvisa perdita del compianto collaboratore comm. Santo Giacomelli, che era figlio del fondatore della Banca ed alla cui memoria manda un tributo di riconoscenza».

Incomincia quindi coll'affermare che la crisi finanziaria manifestatasi in tutta la sua potenzialità nel 1907, se porta qualche danno parziale, portò un generale beneficio, perché le energie industriali, le speculazioni sui terreni e sui valori speculativi in modo eccessivo potevano diventare disastrose e la crisi soppe momentaneamente arrestando facendo rinascere gli imprudenti a temperare gli audaci.

Anche nel nostro piccolo centro soggiunge, dove si studia, si lavora e si produce colla modestia propria del friulano si rileva un notevole progresso in tutto.

La Banca Popolare Friulana non sentì la crisi perché non ha azzardato, ma sentì invece maggiormente il riflesso del lavoro e del progresso del paese e mai così forti furono gli utili come nel 1908.

Dopo questo giustissimo osordio entra in merito al bilancio ponendo in evidenza le risultanze delle varie categorie e, confrontandole con quelle del 1907, ne rileva gli aumenti in tutte le voci. La sintesi del maggior lavoro e dell'impulso dato agli affari si rispecchia nel movimento di cassa, con dieci milioni in più e nel movimento generale con ventidue milioni in aumento.

Ma se la Banca, deve servire ai bisogni del paese che progredisce da una parte e dall'altra, sempre più risparmi, è visto l'incremento degli affari nell'ultimo triennio sorge il pensiero di un dilemma: o restringere le operazioni e rifiutare i depositi o di aumentare il capitale.

Non è dunque improbabile che l'Amministrazione con più maturo consiglio domandi in altra non lontana assemblea la facoltà di emettere nuove azioni.

Quanto alle attuali azioni della Banca il cav. Locatelli riferisce che le transazioni sono insignificanti non trovando sul mercato, perché chi le detiene giustamente le considera come un ottimo impiego del proprio patrimonio.

Il favore che il titolo gode nel pubblico è di grande soddisfazione e sarà compito doveroso di mantenerlo anche in avvenire.

La contribuzione maggiore che si propone al fondo di riserva è un elemento che rinforza il valore dell'azione, ma lo rinforza maggiormente il lavoro del Consiglio circospetto e prudente e che guarda vigile alle disposizioni statutarie d'interdire ogni operazione aleatoria.

La relazione accenna in altri punti a trasformazioni avvenute nelle partecipazioni bancarie dell'istituto e nell'erogazione di lire mille pro Sicilia e Calabria e termina dicendo che la sua approvazione dà il consenso ad un lavoro compiuto per l'interesse e la prosperità della Banca.

Rimaniamo spiacenti di non aver potuto pubblicare nella sua integrità la bellissima e chiara relazione, che fu attentamente ascoltata ed approvata all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio dà quindi la parola al prof. Marchesini per la lettura della relazione del collegio dei Sindaci e l'egregio professore fa presente che i risultati del bilancio per l'esercizio 1908 furono riscontrati perfettamente conformi a verità e che l'Amministrazione della Banca segue quella via regolare e prudente, già da lungo tempo iniziata e che non può condurre che ad un lieto avvenire. Dice che i Sindaci non possono che approvare e lodare l'opera compiuta dall'on. Consiglio e dalla Direzione, coadiuvati come sono da quella zelante ed efficace degli impiegati tutti.

Propone quindi il seguente ordine del giorno che viene approvato all'unanimità.

L'Assemblea Generale degli Azionisti approva il bilancio per l'esercizio 1908 in L. 12,185,963.12 tanto in attivo che in passivo e delibera l'erogazione degli utili in L. 85,698.70 come segue:

Al fondo di riserva	L. 30,000.00
Agli Azionisti	» 40,000.00
Al Consiglio d'Amminist.	» 10,000.00
Per gli impiegati e beneficenza	» 4,000.00
Pro Calabria e Sicilia	» 1,000.00
Saldo utili a nuovo	» 698.70
<b>Totale</b>	<b>L. 85,698.70</b>

Passati alla nomina delle cariche sociali da sostituirsi riescono eletti a

Consiglieri d'Amministrazione i signori Deciani conte Francesco, Morelli de Rossi Giuseppe, Muzzati rag. Girolamo, Schiavi avv. cav. L. O., Ronchi comm. Andran. A Sindaci effettivi Cuoghi Luigi, Marchesini avv. Giorgio, Marioni rag. Giovanni Batt., a Sindaci supplenti Rubbazzon dott. Otello e Giacomelli dott. Guido.

## Un nuovo successo oratorio dell'on. Caratti a Venezia

Quello che scrive la «Gazzetta»

Come annunciammo, ieri l'on. Caratti invitato dalla Commissione locale della Cassa Nazionale di Previdenza, tenne a Venezia nella sala della Felica una Conferenza di propaganda.

Tutti i giornali di Venezia pubblicano lunghi resoconti constatando unanimemente il successo caloroso avuto dall'on. Caratti.

La Gazzetta di Venezia premette alla relazione le seguenti parole:

«L'oratore prescelto ha un grave difetto di fronte ai giornalisti. Egli parla, senza un appunto, con una fuga, una rapidità, un calore di convinzione che se sono fatti veramente per trascinarlo il pubblico degli ascoltatori, non consentono al reporter di buttar giù un riassunto con la guida providenziale delle cartelle che i conferenzieri si lasciano portar via all'ultima ora.

«I giornalisti perdoneranno senza dubbio però la fatica durata a tavolino dopo la conferenza, in grazia del vero godimento che la Conferenza attese ha loro procurato».

Dopo aver dato un ampio riassunto del discorso, lo stesso giornale così conclude:

«L'oratore che parecchie volte era stato interrotto da applausi, venne alla fine salutato da una vera ovazione.

«Noi non abbiamo preteso di dare qui un riassunto della sua conferenza non solo felice per la forma ora eluvata, ora arguta e profonda, ma soprattutto per il senso di praticità che la informò. Ci siamo limitati a dare una traccia del suo dire, dolenti di non poterla riprodurre integralmente.

«Sappiamo però che a cura del comitato di propaganda e col gentile consenso dell'oratore, la conferenza che venne stenografata sarà data alle stampe, e crediamo che nulla di meglio potrà farsi a favore della propaganda per l'opera savia e nobilissima».

Superfluo riprodurre i communi degli altri giornali veneziani, in cui è espressa la stessa viva ammirazione per le eccezionali doti oratorie dell'on. Caratti.

Alla conferenza assisteva un pubblico enorme e sceltissimo, fra cui notiamo i rappresentanti del Prefetto e del Sindaco di Venezia, il Provveditore agli studi ecc. ecc.

## Il rione S. Marco e l'ing. Cudugnetto

Telefonico da Roma all'Adriatico:

Da un rapporto pervenuto dal gen. Mazzei da Reggio Calabria risulta che nelle adiacenze dell'ospedale civico è sorto il rione San Marco, ad opera del Comitato Veneto-Trentino sotto la direzione degli ingegneri Enrico Cudugnetto e Colombini. Detto rione avrà un minimum di 50 abitazioni per famiglia da 8 a 10 persone ciascuna, la maggior parte delle quali è già costruita. Ogni baracca si compone di quattro stanze, ha il pavimento sovrastato a la copertura in «Eternit».

Il rione S. Marco avrà pure la scuola in un padiglione smontabile del costo di lire 12 mila ed una chiesetta.

Lo stesso Comitato che ha costruito una splendida baracca smontabile in piazza Sant'Agostino, sottostante al Museo e dirimpetto alla Caserma Arcovito per gli uffici della Prefettura, ha fornito il materiale per l'Albergo Centrale.

## Le baracche sui luoghi devastati del terremoto

L'ing. Cantoni del Municipio, quale delegato del Comitato provinciale pro Sicilia e Calabria, ha preso parte all'ora sera alla riunione del Comitato Veneto-Trentino, tenutasi a Venezia, nella quale il conte Foscari, reduce dalla Calabria, ha fatto relazione sull'opera compiuta in quei luoghi dal Comitato e su quella pur troppo ancora necessaria, rilevando soprattutto l'assoluta necessità di provvedere le baracche, perché migliaia e migliaia di superstiti si trovino senza tetto. Ricorda le difficoltà di poter costruire le baracche sul luogo e la necessità di mandarle già fatte, solo da montarsi. Riferisce che il tipo adottato dal Ministero è il preferibile; e consiglia il comitato di provvedere a far costruire baracche smontabili (tipo ministeriale) nel minor tempo possibile.

L'ing. Cantoni riferì ieri al Sindaco, Presidente del comitato friulano, l'esito della riunione di Venezia. In attesa di prendere deliberazioni definitive nella seduta del comitato che avrà luogo oggi, furono iniziate pratiche cogli industriali di Udine e della Provincia per la costruzione delle baracche smontabili da inviarsi in Sicilia e in Calabria.

## Comitato Provinciale di Soccorso

Oggi alle ore 2 avrà luogo in Municipio una riunione della Commissione esecutiva del Comitato Provinciale di soccorso.

## La votazione alla Camera del Lavoro

La votazione alla Camera del Lavoro — incominciata ieri si riprenderà questa sera alle otto. La urna resterà aperta fino alle 10.

## L'applicazione delle leggi Sociali in Italia

Ieri alle ore 3 ebbe luogo nell'aula magna dell'Istituto Tecnico l'annuale conferenza del sig. Alessandri, segretario della Camera del Lavoro di Venezia.

Tema della conferenza era «L'applicazione delle leggi Sociali in Italia». Il conferenziere fu presentato con belle parole all'uditorio, in nome della Commissione Provvisoria della ricostituzione Camera del Lavoro, dal sig. Arturo Bosetti.

Il signor Alessandri fece una minuta disamina dei metodi d'applicazione delle leggi sociali che disse, conquistato a prezzo di tante battaglie civili riesano poi in effetto o trascurato o rese inefficaci. Cita ad esempio la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli; e quella dell'abolizione del lavoro notturno e del riposo festivo.

Ora, dopo le lotte sostenute per la conquista di quelle leggi, mentre dovremmo volgere le nostre energie alla conquista di altre per bene del proletariato, siamo costretti a ristarcì e a disperdere forze preziose e tempo nello sforzo continuo di far rispettare la prima.

E' strano che noi, nemici del costretto partito dell'ordine, si debba conto di quello adoperare le nostre forze per indurlo a far rispettare ed a rispettare egli stesso quelle leggi di libertà Sociale e di umanità che gli strappiamo.

In questo sforzo per la difesa di quello che già dovrebbe essere patrimonio legislativo sociale, ivi disperdiamo forze che sarebbero utili alla conquista di più civili leggi sociali.

Per opporre una valida resistenza al continuo tentativo di trasgressione, da parte del potere esecutivo, delle leggi sociali noi abbiamo uno solo, ma grande mezzo: l'organizzazione.

Alla fine della conferenza l'oratore fu vivamente applaudito.

## Una riunione

### per la tramvia Udine - Mortegliano

Ieri prima di mezzogiorno, si riunirono in Municipio i delegati dei comitati interessati per la costruzione della tramvia Udine - Mortegliano, cioè i rappresentanti di Udine: comm. Picchio sindaco e Pico assessore; di Pozzuolo Menzies sindaco e cav. nob. U. Masotti; di Mortegliano, Pinzani sindaco e Bruni; di Lussizza, Compagnon sindaco e fratelli Pagani. Fuogeva da segretario l'ing. Cantoni.

I rappresentanti ausiliati presero in esame i due progetti presentati dalla Società Veneta, cioè uno per la linea diretta Udine - Mortegliano e l'altro per la linea Udine - Lussizza - Mortegliano, accogliendoli in massima senza entrare nel merito. Decise di inoltrarli al Ministero dei Lavori pubblici per avere l'approvazione e una decisione sulla preferenza di uno dei due. I delegati vollero, prima di proporne, sentire il parere del Ministero.

In seguito, fatta la linea, si dovrà fare anche il suo allacciamento con quella di S. Daniele e quindi la stazione che non si sa ancora dove sorgerà precisamente.

## Le voci del pubblico

### Per comperal le tabelle

In via S. Agostino ci sono delle case — digraziate loro — adiacentissime alla caserma dei cavalleggeri.

Una di queste, inoltre, ha l'onore di essersi visto, da non so quanti mesi, stabilire la sala del corpo musicale — banda o fanfara — proprio a poche decine di centimetri dai suoi ambienti abitati da pacifiche persone non desiderose di altro che di viver in pace e di lasciar in pace il prossimo.

Invece esse debbono udire tutte le sante ed eterne giorgenie il clamore delle prove generali di detto corpo musicale, il pandemonio delle prove individuali, e per qualche ora l'incessante e disperata ripetizione dello stesso motivo di qualche bombardino o cornetta che pare abbia scritto a caratteri di fuoco: «O ruscire o morire».

E in questi giorni i cavalleggeri si sono anche provvisti di tamburelli e di gran casse per la cui infernale tempesta di colpi assordanti, opera di apprendisti vigori, non occorrono commenti, tanto più che uno o più comittoni, pare si siano assunti il compito di segnare il tempo con pesanti randelli o con gli stivali per rompere ognor più quelli dei pacifici abitanti di via S. Agostino.

E nella detta casa c'è gente che studia, ci possono esser bambini che dormono, svegliati dal fragore che dalle 6 della mattina si potrae fino alle 21 della sera.

E dire che quivi si ragiona spesso dell'impossibilità di liberarsi da una banda così vicina, e così attiva, poiché dei cani, in forma molto cortese si son già fatti ai sigg. cavalleggeri. E dire che nella caserma di questi c'è un paese di fabbricati lontani da ogni abitazione e che sarebbe questione semplice di convenienza e di buona volontà...

## Il nipote dello Czar

Il nipote dello Czar — Diretto a Gannes, proveniente da Pietroburgo è transitato per nostra stazione, col treno di lusso, il granduca dello Czar della Russia.



## STATO CIVILE

Noll. sett. dal 31 gennaio al 6 febbraio

## Nascite

Nati vivi maschi 13 femmine 20  
morti — — —  
esposti — — —

Totale 33

## Pubblicazioni di matrimonio

Marcellino Orzattini libraio con Italia Franzolini tessitrice — Arturo Galliga ragioniere con Teresa Biasutti agiata — Nicolò Ferria intagliatore con Domenica Tellini sarta — Enrico Pradino agricoltore con Gioconda Cosogno contadina — Emerico De Giusi calzolaio con Maria Giocobbi tessitrice — Francesco Fattori carpentiere con Ida Zilli casalinga — Decimo Biasotto bracciante con Maria Ukmar casalinga — Angelo Mison bracciante con Teresa Tusni operaia — Giuseppe Prosdodomo fuco, ferroviario con Maria Franzolini casalinga — Giovanni Colautti falegname con Maria Tosolini casalinga — Angelo D'Orlando fuochista con Regina Cecotti contadina — Raimondo De Pauli mercante con Matilde Vireo operaia — Domenico Peracchi frangitore con Antonia Zuanella cameriera — Porfirio Monzari lacchino con Rosa Pauli casalinga — Bortolo Francesco Vanzo meccanico con Anna Sloan contadina.

## Matrimoni

Pietro Pellegrini tintore con Anna Cecotti tessitrice — Pietro Zampie bracciante con Anna Elia casalinga — Augusto Monaro calzolaio con Giovanna Zunz casalinga — Umberto Della Sava ferroviere con Irene Peressutti sarta — Vincenzo Zilli muratore con Ester Bertoni cucitrice — Rag. Marco Hardusco industriale con Estella Perotti agiata — Mario Bressan agricoltore con Giuditta Feruglio casalinga — Daniel Pecol ag. te. comm. con Beatrice Perotti agiata — Francesco Piliotti tipografo con Italia Traghetto casalinga.

## Morti

Federico Franco di Sebastiano, d'anni 28 impiegato bancario — Giuseppe Nardone fu Giovanni d'anni 61 agricoltore — Attilio Vicario di Giuseppe d'anni 71 — Giovanni Mompieri di Antonio di mesi 10 — Umberto Galatin di Vittorio d'anni 20 scrivano — don Amadio Zeni fu Antonio d'anni 43 sacerdote — Caterina Sartori Casarua fu Nicolò d'anni 76 casalinga — Leopoldo Sorelli fu Luigi d'anni 43 cuoco — Leonardo Biasutti fu Angelo d'anni 63 barbiere — Giovanni Sacavino di Valentino di giorni 24 — Lucia Del Fabbro fu Vincenzo d'anni 81 contadina — Luigia Bertoli-Comino fu Paolo d'anni 83 governante — Teresa Collicchio-Chies fu Pietro d'anni 87 casalinga — Caterina Nimis fu Giacomo d'anni 66 contadina — Adelaide Zamponi fu Pietro d'anni 51 casalinga di Carità — Maria Chianusi-Pappalardi fu Leonardo d'anni 70 casalinga.

Maria Piccoli-Tell di Pietro d'anni 32 casalinga — Francesco Mulinaro fu Natale d'anni 91 agricoltore — Vittoria Campassi fu Pietro d'anni 80 contadina — Francesco Coagregalli fu Alessandro d'anni 61 caffettiere — Giuseppe Giavazzi fu Giovanni d'anni 50 girovago — Emilia Gressani-Pilipotti di Giovanni d'anni 21 casalinga — Giovanni Gometti fu Pietro d'anni 60 operaio — Luigi Gremese fu Antonio di anni 58 agricoltore — Lucia Premoso di Agostino d'anni 1 — Pietro Marchiol fu Mattia d'anni 82 agricoltore — Anna De Giorgi fu Pietro d'anni 58 contadina — Anna Celotti-Canciani fu G. B. d'anni 73 contadina — Raffaele Vitalunga di mesi 5 — Leonardo Drusini fu G. B. d'anni 88 agricoltore — Dante Convisso fu Fedele d'anni 3 — Francesco Gatti fu Pietro d'anni 50 sarto — Attilia Sacchi di Stefano d'anni 24 contadina.

Totale n. 34, dei quali 17 a domicilio. I podisti Triestini. — Ieri come già annunziammo i podisti triestini fecero la promessa già podistica alla nostra città.

Arrivarono a Udine in dodici verso le quattro ore, e dopo aver fatto un giro della città ed essersi rifocillati presso il treno per ritornare a Trieste.

Medaglia d'oro ad una ditta udinese. — Dall'elenco dei premiati nel concorso al merito industriale ed alla cooperazione industriale aperto con regio decreto 27 giugno 1907 apprendiamo che il Signor Pietro Contarini ha ottenuto la medaglia d'oro per la concia e rifinitura delle pelli.

Un bambino soffocato. — Poco dopo il mezzogiorno di ieri il bimbo Bolognini Mario di 3 anni abitante in via Superiore 33, figlio di Luigi, inghiottì un pezzo di carne tigliosa che gli rimase in gola. Presso da soffocamento si diede a piangere e strillare e per quanto i suoi parenti si adoperassero, coi mezzi empirici ebbero in loro potere, per far sì che il bimbo si rigettasse o inghiottisse la carne, questa gli rimase in gola impedendogli di respirare.

Si provvide al trasporto del piccolo disgraziato all'ospedale, ma prima che vi giungesse spirò per soffocamento e i medici non poterono che constatarne la morte.

## Un cane contro un giornale

— Vasilio Francesco di diciotto anni abitante in Via Villalta ieri per aver ricevuto un morso all'avambraccio destro dovette ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale.

— Signora se il cane morsicatore sia idrofobo?

Morti improvvisi presso Gemona. — Il medico provinciale cav. Fortunato Frantini, chiamato telegraficamente, si è recato nel villaggio di Alesso presso Gemona dove sono morti improvvisamente due giovani in seguito ad una febbre di grado altissimo tale che non diminuì neppure al contatto di un bagno freddo generale. La febbre si manifestò in quelle due persone senza una causa determinante apparentemente conosciuta.

## Spettacoli pubblici

## Un naufragio al "Sociale."

Per la malattia improvvisa di parecchi esecutori principali della nave, la «Nave» di G. D'Annunzio per ora non arriverà nelle acque del nostro «Sociale».

## Cinematografo Edison

Programma per questa sera e domani con scelta orchestra:

1. «Nel Passo del Sole di Mezzanotte» splendida proiezione dal vero.
2. «Napoli» altra magnifica assunzione dal vero con panorami incantevoli.
3. «Il medaglione» commovente ed interessante dramma.
4. Complessiva proiezione.

## CARNOVALE

## Teatro Minerva

La vigilia al Teatro Minerva fu ieri sera delle migliori di questo Carnevale. Grande quantità di maschere e molta allegria.

Le danze si protrassero fino a tardissima ora sempre animate. L'orchestra si ebbe spesso applausi e richieste di bis.

## Sala Cecchini

Grande alla Sala Cecchini l'affluenza di pubblico. I balli animati, furono raggiunti dalla presenza di numerosi maschere.

## CALEIDOSCOPPIO

## L'onomastico

8 febbraio, s. Onorato.

Nev la mantegna e po di zoute buere  
E il Friul al devente una giavèro  
Al è un tiup bonadot,  
E se tira su dai refrador di pett,  
E po per la e la liera di locat:  
Furuno che i ocess no dicitu mai.

## Zorutt

## Effemeride storica friulana

Decesso — 8 febbraio 1845 — Morio di Emanuele Lodi vescovo di Udine

## Agl amici di Provincia

Al fine di evitare ingombranti registrazioni e lunghe corrispondenze all'Amministrazione ricordiamo che da ora innanzi, all'infuori delle richieste dei nostri rivenditori, si ritireranno come non avvenute tutte quelle ordinazioni per spedizioni di copie, se l'ordine non sarà accompagnato dall'importo relativo.

VENEZIA	55	70	5	77	22
BARI	58	26	84	20	40
FIRENZE	63	48	36	14	50
MILANO	61	78	86	63	24
NAPOLI	49	35	71	73	24
PALERMO	65	35	80	77	62
ROMA	26	5	62	90	71
TORINO	45	83	30	71	50

Giuseppe Giusti, direttore propriet. Antonio Bordini, gerente responsabile Udine, 1909 — Tip. M. Bordini

## Agricoltori!

La più importante Mutua per l'assicurazione dei Bestiame è

## LA QUISTELLESE

prelata. «Associazione Nazionale» con Sede in Bologna.

Essa pratica l'assicurazione del bestiame bovino, equino, suino, ecc. o rimborsato i danni causati:

A) dalla mortalità improvvisa e dallo disgraziato accidenti che rendono necessario l'abbandonamento degli animali assicurati.

B) dai guasti totali o parziali (assoluti o viziosi) degli animali abbattuti nei pubblici uccelli.

C) dall'aborto dei bovini dopo il quarto mese di gestazione.

Opera nel Regno ripartita in Sezioni, ed ogni Sezione è amministrata da un proprio Consiglio locale.

Agente Generale per la Provincia Sig. Cesare Montagnari, Via Manzoni 9, UDINE. Telefono 2-88.

## STABILIMENTO BACOLOGICO

## Dottor V. COSTANTINI

## in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo africano Chineso.

Bigiallo - Oro cellulare africano.

Foglietto speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

## Ringraziamento

La famiglia del compianto

## Feruglio Gio Batta

fu Pietro Raimondo di Feletto Umberto porge i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che intervennero ai funerali del caro Estinto ed altrimenti parteciparono al dolore della famiglia stessa ed a quanti si prestarono nella luttuosa circostanza, o segnalatamente ringraziando la rappresentanza Comunale del luogo, che a nobile l'assessor Sig. Giuseppe Manuzzi ricorrendo con degne parole i servizi resi dal defunto alla Patria ed al Comune ed il buon cuore per tutti e la rappresentanza dei Roduci che seguì, col vessillo, la Salma del Comulatore.

Feletto Umberto 7 Febbre 1909

## Storia curiosa ed autentica

Un bel mattino, il Signor Amministratore del Giornale *La Provincia*, di Roma, fu informato che una persona chiedeva di parlargli. Dede ordine di introdurre la visitatrice, e fattala sedere, gli domandò lo scopo della sua visita. La persona, che era una donna di circa cinquant'anni, dall'aspetto sofferente, gli disse:

«Sono molto ammalata. Ho provato tutti i rimedi per combattere il mio esaurimento e sono rimasta quindi senza risorse. Ho letto nel vostro giornale gli attestati dati alla Pillole Pink e sono fermamente persuasa che queste Pillole Pink delle quali ho sentito dire tanto bene, potranno guarirmi. Non ho più mezzi per comprarle, ignoro dove abiti il medico che le prepara. Sono venuta da voi per farvi una domanda un po' arida. Vi domando di avere la bontà d'intercedere per me e di farmene avere qualche scatola».



Signora Minosi Lavina

(Pot. Cavillo Della-Casa, Urbino)

Il Signor Merenda, di Milano, depositario delle Pillole Pink, ricevute il giorno dopo dal Signor Petruzzelli, Amministratore del Giornale *La Provincia*, il seguente biglietto:

«Una povera si è presentata nei nostri uffici. E' ammalata ed ha una grande fiducia nelle Pillole Pink ma è addolorata, perchè non ha i mezzi per procurarselo. Ci ha chiesto d'intercedere per lei e di ottenere il favore di qualche scatola necessaria alla cura. Ben volentieri vi trasmettiamo questa domanda, e vi preghiamo di gradire ecc...».

Il Signor Merenda fece pervenire immediatamente qualche scatola di Pillole Pink agli uffici della *Provincia*, i quali, alla loro volta, le mandarono alla signora Lavina Minosi, straniera a Morrovalle (Macerata), la donna in questione.

In questi ultimi giorni, il Signor Merenda ha ricevuto dal Direttore della *Provincia*, Avv. Vincenzo Vicoli, la seguente lettera:

«Vi rimettiamo certificato che ci proviene da Morrovalle (Marche), dalla persona alla quale abbiamo mandato le Pillole Pink da voi cortesemente mandato alla nostra Amministrazione, perchè questa poveretta avesse potuto fare la cura, che non aveva modo di fare coi mezzi suoi.

Il risultato ottenuto è stato ottimo e noi cogliamo l'occasione per esprimere i nostri più sentiti ringraziamenti».

A questa lettera era unito il seguente certificato:

«Da parecchi anni la mia salute era molto declinata ed avevo un bel curarmi, la mia salute restava sempre così cattiva. Ero sfinita. Avevo sempre male alla testa, non mangiavo quasi affatto, avevo digestioni penosissime e, infine, ero così debole che la gamba durava pena a sostenermi e mi era impossibile qualsiasi lavoro. Gentilmente accontentato a farmi avere qualche scatola di Pillole Pink colle quali desideravo curarmi prevedendo che esse mi avrebbero guarita. Ho il piacere d'informarvi che esse mi hanno fatto molto bene, hanno migliorato lo stato della mia salute, in tal modo che ne sono vivamente sorpresa. Non godo ancora perfetta salute, ma alla mia età, e dopo tutto ciò che ho sofferto, non si può domandare di più».

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

## FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO  
RICOSTITUENTE  
DEL SANGUE  
NOCERA-UMBRA  
(SORGENTE ANGELICA)  
Acqua Minerale da Tavola

Principale Salone da Parrucchiere

## MILOCCO e SALVADORI

(Succ. PETROZZI)

Via della Posta 18 (Palazzo de Concina)

Locale di lusso con sala d'aspetto

## Servizio di 1° ordine

Tutti i clienti hanno diritto al cassetto personale

## Tariffa abbonamenti

2 volte settimana . . . . . L. 2.00  
3 . . . . . 3.00  
3 i giorni . . . . . 6.—  
Abbonamento di serie 10 servizi . . . . . 3.—

## CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

## Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista

Udine - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camere erettate per ammalati poveri. Telefono 173

## NON USATE

## PIU' POMATE

né unguenti perchè sono vecchie formule non più adatte ai tempi moderni.

## USATE LA

LU GO LI NA  
metavoglio rimedio composto di vegetali indiani, senza grasso né odore, in-  
venzione americana del dott. EDUARDO  
FRANCA. Con un solo flacone vedrete  
robusti, l'efficacia in qualunque ma-  
lattia della pelle, rughe, pruriti,  
della cretichia, pelosi, acneola,  
tiro, piaghe, erpeti, pruriti,  
a tutte le  
FARMACIE  
p. L. 1.50  
Fl. d. L. 2.50

## PROSSIMA APERTURA

## "BIRRA MORETTI,"

N. 6, Via Rialto - UDINE - Via Rialto, N. 6

Nuova BIRRERIA nel locale completamente restaurato dell'ex Osteria «AL COMMISSARIO». Deposito e spaccio alla spina, direttamente dal barile, della rinomata «Birra Moretti», di Udine, più volte premiata. PICCOLO (da 1/4) cent. 15, GRANDE (da 1/2 litro) cent. 30. Per esportazione, anche in casse complete, cent. 30 la bottiglia da 1/2 litro. — Vini scelti nostrani, Liquori, Consommé, Puri ka Goulasch, Raffreddi.

Conduttore: ANTONIO SILVESTRI

## Prima e Premiata Fabbrica Italiana

## ZOCCOLI IN LEGNO

Confezionati in pelle, tela, panno, velluto ecc.

Premiati dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere, Arti

## ITALICO PIVA

UDINE

FABBRICA: Via Superiore — NEGOZIO: Via Pellicceria

PREZZI MITISSIMI — LISTINI A RICHIESTA

Vendita CALZATURE di ogni forma a prezzi popolari

al proprio negozio in Via Pellicceria

In Via della Posta, N. 8

venna aperto

col giorno di Sabato 30 Gennaio

## la VENDITA VINI

della rinomata cantina

di Villanova di Farra

del Marchese CONCINA

**AGENZIE**  
in  
**ITALIA**

**ROMA**  
Via Lata al Corso, N. 30

**GENOVA**  
Viale D'Ar. e Filippo, 17

**TORINO**  
Via Orfano Num. 7  
(Palazzo Barlo)

# FRUNET-BRANCA

**AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO**

**Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano**

**I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.**

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

**AGENZIE**  
in  
**ITALIA**

**ROMA**  
Via Lata al Corso, N. 30

**GENOVA**  
Viale D'Ar. e Filippo, 17

**TORINO**  
Via Orfano Num. 7  
(Palazzo Barlo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: **VIEUX COGNAC SUPERIEUR**

**OREME LIQUORI**

**GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"**

**SCIROPPI CONSERVE**

**VINO VERMOUTH**

Concessionari Esclusivi per la vendita del FRUNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD  
**C. F. HOFER & C. - GENOVA**

nella SVIZZERA e GERMANIA  
**G. FOSSATI - CHIASSO & S. LUDWIG**

nell'AMERICA del NORD  
**L. GANDOLFI & G. - NEW YORK**

## AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

**USO:** Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS SINOCCHIO - Buenos-Ayres.**

## OMAGGIO MONDIALE

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

**CHININA**

PER LA CONSERVAZIONE

**CAPELLI, BAFFI, BARBA**

**MIGONE**

E LO SVILUPPO DEI

**CIGLIAE SOPRACIGLIA**

**Sistema brevettato**

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per "brillio" della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di più, 73 per soli cent. 60. Spedito il ritratto (che vi sarà rimandato) tratteremo all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

**Ingrandimenti al platino**

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 20 a L. 2,50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 68 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Corsisti rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita, tanta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

**Gabinetto magnetico D'AMICO**

PER CONSULTI DI

## MAGNETISMO

Avviso Interessante

Chi desidera consultare di persona o per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare in d'uopo che scriva le domande, e il nome o la iniziale della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di poter conoscere. Per ricevere il consulto dovete spedire per l'Italia L. 5,45 o se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

Prof. PIETRO D'AMICO - Via Solferino 13, Bologna

**PIETRO ZORUTTI**

**POESIE**

Ediz. ed inedita — pubblicata sotto gli auspicj dell'Accademia di Udine — Opera completa, due volumi, L. 6,00. Trovasi presso la Tipografia Editrice

**MARCO BARDUSCO - Udine**

**ERNIE**

Tutti i sofferenti dovranno adottare il **CINTO SENZA MOLLA** sistema **FIORONI**

Invenzione raccomandata dai medici, premiata più volte con medaglia d'oro.

**G. B. FIORONI**  
MILANO - C. Garibaldi 67

**FRANCESCO CO**

**CALLISTA**

Specialista per l'estirpazione senza dolore. Munto di attrezzi comprovanti la sua idoneità a operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgna piano terra) è aperto tutti dalle ore 9 alle 17.

**PRESERVATIVI**

**E NOVITÀ IGIENICHE**

di gomma, veneta di peso ed affini per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20. Massima segretezza. Scrivere a Casella postale N. 685 - Milano.

**Mercato dei valori**

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori (tutti) del cambio del giorno 6 febbraio 1909

Rendita 3 75/100 netto	103.97
Rendita 3 1/2 0/100 (netto)	103.16
Rendita 3 0/100	72.50
<b>AZIONI</b>	
Banca d'Italia	1277.25
Ferrovie Meridionali	881.50
Ferrovie Mediterranee	895.25
Società Veneta	190.75
<b>OBBLICAZIONI</b>	
Ferrovie Udine Pontebb.	
• Meridionali	250.
• Mediterranee 4 0/100	305.50
• Italiane 3 0/100	358.25
Credito com. e prov. 3 3/4 0/100	684.
<b>CAMBIE</b>	
Famiglia Banca Italia 3 7/8 0/100	504.25
• Cassa R., Milano 4 0/100	610.50
• Cassa R., Milano 5 0/100	516.
• Ist. Ital., Roma 4 0/100	308.
• Idem 4 1/2 0/100	517.50
CAMBIE (cheque a vista)	
Francia (oro)	100.65
Londra (sterline)	25.35
Germania (marchi)	124.47
Austria (corone)	103.62
Pietroburgo (rubli)	264.38
Russia (lei)	98.
Moneta York (dollari)	5.19
Turchia (lire turche)	22.80

**SAPONE BANFI**

**TRIONFA - S'IMPONE**

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rosori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

1 medico raccomandando **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

**ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali**

INSUPERABILE

## AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stoffatrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

**USATELO - Domandate la Marca Gallo**

**AMIDO in PACCHI** canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDONERIA ITALIANA - Milano**

Anno di capitale 1,300,000 versato.

**Tossi** - catarrhi, bronchiti - spassano colle **capsule Evian** e **Pastilles** del Dr. B. a. 2.25.

**Peli e lanuggine** del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILONE**, depilatorio innocuo del Dr. Boerhaave. — Flacone con istruzioni L. 3.50 (franco L. 4).

**Sordità** - **MALI D'ORECCHIO** si guariscono usando l'**UDITINA** del Dr. W. T. Adler. Boccetta L. 2 (franco di porto L. 2.25).

**Si dimagrisce** in poche settimane prendendo ogni giorno alcune **PILLOLE** contro l'**OBESITÀ** del Dr. Grandvill. Rimedio di sicuro effetto, e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplezia, ecc. — Gratta opuscolo esplicativo. L. 5 (franco di porto L. 5.25).

**Stitichezza** emicrania, congestioni, malatie di stomaco o tutte le malattie aventi per causa ingorghi intestinali, spariscono coll'uso delle ormai famulissime e conosciutissime **PILLOLE della SALUTE** del Dr. Clarke. Scatola L. 1 (franco L. 1.20). Gratta opuscolo Stitichezza.

**Capelli biondi** L'Acqua di Ofeia assoluta, tempo alla capigliatura ed alla barba uno stupendo colore biondo d'oro. Flacone L. 3.50 (franco L. 4.10).

**Capelli neri** Coll'Acqua Celeste Orientale, tintura latente che si applica ogni 20 giorni. Si può dare ai capelli bianchi o grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocuo. Flacone L. 3 (franco L. 3.60).

**Calvizie** e forfora spariscono la breve tempo coll'uso del **Tricoferon**, del Dott. Lawson. Unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 4 (franco di porto L. 4.60).

**Calli** duri, occhi di pernice, ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile colligato **CORNALINE**. Flacone con istruzioni L. 1 (franco di porto L. 1.30).

**Gratis** Catalogo Generale. Guida per le famiglie dietro invio di semplice carta da visita.

Indirizzare lettere e vaglia unicamente alla

**Premiata OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA**

MILANO - Via S. Calisto, 25 - MILANO